

_Lettera_N_4157

All'arcivescovo di Buenos Aires, mons. Léon Federico Aneyros

*Torino, 9 febbraio 1885

Eccellenza Rev.ma,

Non posso scrivere a lungo come vorrei, la mia sanità non me lo permette. Ora debbo limitarmi a fare umili e cordialissimi ringraziamenti per la protezione prestata in varie occasioni ai Salesiani.

Il nostro veneratissimo Arcivescovo, che mi parla spesso di Lei, mi dà nominale incarico di fare a Lei i suoi rispetti dicendo che egli, il Cardinale Alimonda, nutre in cuore, che non tra molto tempo qualche lieta ventura porterà la E. V. qui tra noi a consolare colla sua presenza i nostri giovani, che in gran numero si ricordano della E. V. Mons. Cagliero e compagni le daranno minuto ragguaglio delle cose nostre; ma intendono di mettersi tutti nelle paterne di Lei mani e di seguirne i consigli ed i comandi.

Io sono venuto molto vecchio, ma ho piena fiducia di poterla ancora vedere su questa terra prima che la misericordia divina mi chiami alla vita eterna.

Tutti i Salesiani, io in capo, chiediamo la sua santa benedizione, mentre colla massima gratitudine ho la grande consolazione di potermi professare

Della E. V.

Aff.mo e obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco